



Provincia di Roma – Ufficio 4/3

Anno 2013

Classificazione P.T.A 4,9

Fascicolo.....

n. 40961 del 20/03/2013

REGIONE LAZIO

D.G. Ambiente e Cooperazione tra i Popoli  
Via del Tintoretto, 432, 00142 ROMA

ROMA CAPITALE

SUAP fax 06 6710 3778

Comando Generale Vigili Urbani  
Via della Consolazione, 4, 00186 ROMA

p.c. PROVINCIA di VITERBO,  
Ufficio Inquinamento atmosferico  
Via A. Saffi, 49 - 01100 VITERBO

Provincia di Rieti, VI Settore  
Piazza Vittorio Emanuele II, 02100 RIETI

Provincia di Latina  
Via Costa, 1, 04100 LATINA

Provincia di Frosinone, Settore Ambiente  
Piazza Gramsci, 13, 03100 FROSINONE

responsabile del procedimento P. Montobbio  
dirigente del servizio A. Capitani

**OGGETTO: Attività in deroga di cui all'art. 272, comma 1 del D.Lvo. 03/04/2006, n. 152, Parte V e ss.mm.ii.  
Inclusione a vari punti della lista di cui alla parte I dell'Allegato 4 alla Parte V.**

Si fa seguito alla ns. precedente comunicazione prot. 17763 del 05/02/2013 con simile oggetto per proseguire con le chiarificazioni sull'assoggettabilità di varie attività alle norme previste all'art. 272, comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

La presente comunicazione riguarda i seguenti punti b), i) j), k) l), n) e u) della lista delle attività in deroga, come indicato dal D.Lgs. 128/2010.

Particolare attenzione meritano le attività elencate al punto b)

*b) laboratori orafi in cui non è effettuata la fusione di metalli,  
laboratori odontotecnici,*

*esercizi in cui viene svolta attività estetica, sanitaria e di servizio e cura della persona,  
officine ed altri laboratori annessi a scuole.*

Si osserva che una buona parte delle attività elencate alla terza e quarta linea del punto precedente non comportano emissioni. L'applicazione e decorazione di unghie artificiali, senza che vengano trattate e alterate le unghie naturali nel caso dell'onicotecnica oppure il disegno epidermico, i trattamenti di introduzione di pigmenti nel derma del tatuaggio o l'applicazione di piercing non hanno emissioni in atmosfera.

In sostanza, benché le attività di tatuaggio, piercing ed onicotecnica rientrino nella sfera delle attività estetica della persona, si ritiene che debbano essere escluse completamente dalle attività sottoposte agli obblighi del D.Lgs. 152/2006 in quanto carenti del presupposto per l'applicazione della norma (emissioni in atmosfera).

Sembra appena opportuno ricordare che sono sottoposte agli obblighi per le emissioni in atmosfera le attività che sono esercite in un sito abituale e fisso definibile come "stabilimento" e che pertanto le attività ambulanti o quelle esercite presso negozi terzi non devono presentare dichiarazione in deroga (diversamente, i gestori di imprese esercite in siti abituali e fissi presso i quali vengono prestate saltuariamente attività elencate come in deroga devono dotarsi di dichiarazione in deroga anche per quelle attività).

Per quanto riguarda altre attività, quali quelle di seguito ai punti a), k) ed n), si osserva che talvolta queste non necessitano di dichiarazione in deroga perché rientrano in categorie da autorizzare esplicitamente per le emissioni in atmosfera, e non perché siano esenti da obblighi secondo il D.Lgs. 152/2006.

- a) *Autorimesse e officine meccaniche di riparazione veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura.*
- k) *Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura.*
- n) *Macchine per eliografia.*

Tipici esempi sono quelli delle carrozzerie con verniciatura o delle lito-tipografie che devono essere autorizzate con le procedure dette "in via generale".

Al fine dell'inclusione al punto k), riteniamo siano da applicare le definizioni date nel Decreto del Ministero dell'Interno 1 febbraio 1986 sulle norme di sicurezza per l'esercizio di autorimesse e simili. Viene definita "autorimessa" un'area coperta destinata esclusivamente al ricovero, alla sosta e alla manovra degli autoveicoli con i servizi annessi. Non sono considerate autorimesse le tettoie aperte almeno su due lati e quindi nemmeno i parcheggi a cielo aperto.

Riteniamo che le attività di piccola riparazione veicoli (es. cambio candele, filtro aria, lampade, tergicristalli, etc., registrazione carburatori, etc.) non siano assoggettabili alla dichiarazione in deroga quando sono svolte occasionalmente nell'ambito dell'uso ordinario dei veicoli o nell'ambito di attività principali di servizio di altro tipo (stazioni autorizzate MCTC per la revisione tecnica periodica dei veicoli, etc.), fermo restando il compimento di ogni altra normativa ambientale e non.

Il punto u) recita quanto segue:

- u) *Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.*

Le attività che ricadono sotto questo punto sono quelle di tipo artigianale ed industriale che esclusivamente trasformano carni. Le attività commerciali di macelleria al dettaglio non rientrano in questa categoria nemmeno se usano preparare piccole quantità di insaccati o arrostiti.

Si ricorda che per effetto delle modifiche apportate al D.Lgs. 152/2006 dal D.Lgs. 128/2010, anche gli impianti termici e gruppi elettrogeni di emergenza sono sottoposti a dichiarazione in deroga secondo i punti da bb) a hh) della lista nella parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006. Resta chiaro che il superamento delle soglie di potenzialità indicate per ciascun punto nella lista comporta l'esclusione dalla deroga e quindi la necessità per il gestore di acquisire il titolo autorizzativo specifico per le emissioni in atmosfera.

In allegato si fornisce una tabella nella quale si riassume quali attività devono e quali non devono presentare dichiarazione di attività in deroga (anche dette "ad inquinamento poco significativo") secondo l'articolo 272, comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

Pertanto a far data dalla presente ed indipendentemente dalle consuetudini del passato, la Provincia di Roma accetterà le dichiarazioni di attività in deroga secondo lo schema indicato nella tabella allegata.

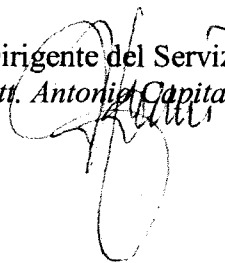
Queste informazioni troveranno pubblicazione sul sito web della Provincia di Roma alla sezione degli "Avvisi" accessibile dalla pagina "Modulistica on-line emissioni in atmosfera".

Richiediamo collaborazione alle Amministrazioni in indirizzo come pure ai Comuni della Provincia al fine di conseguire la massima divulgazione di queste informazioni a beneficio degli utenti, anche, ma non solo in vista della scadenza della deroga ai termini di comunicazione posta dalla D.G.R. 264 del 01/06/2012,

Al fine di raggiungere la massima efficacia nelle comunicazioni, le Amministrazioni sono pregate di individuare e comunicarci numeri di fax e/o indirizzi di posta elettronica attraverso i quali comunicare direttamente.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Antonio Capitani



All. cit..



Allegato:

TABELLA RIASSUNTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ E DI ESCLUSIONE ALLA DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ IN DEROGA di cui all'art. 272, comma 1 del D.Lvo. 03/04/2006, n. 152, Parte V ss.mm.ii.

	<b>Lettera della Lista D.Lgs. 152/2006</b>	<b>Attività incluse</b>	<b>Attività non assoggettate alla dichiarazione</b>
b)	esercizi in cui viene svolta attività estetica, sanitaria e di servizio e cura della persona	Acconciatura, parruccheria ed estetica esercitate stabilmente in luoghi adibiti a tali attività	Tatuaggi, piercing, onicotecnica Massaggi Estetica e toelettatura di animali da compagnia Laboratori galenici in farmacie
b)	officine ed altri laboratori annessi a scuole.	Laboratori di chimica, di saldatura, di lavorazione meccanica dei metalli	Laboratori di disegno, informatica e materie senza attività su materiali
e)	Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie.	Ristoranti, rosticcerie, friggitorie, gastronomia da asporto, kebab Bar con cucina	Paninoteche, birrerie, gelaterie, caffetterie, latterie, creperie Bar senza cucina. Esercizi con solo piastra elettrica di riscaldamento Somministrazioni senza cottura di alimenti
f)	Panetterie, pasticcerie ed affini con un utilizzo complessivo giornaliero di farina non superiore a 300 kg.	Forni, pasticcerie, doratura pane Pizzerie, laboratori pizzeria e pizzerie al taglio con uso di farina non superiore a 300 kg/giorno	
i)	Stirerie.	Esercizi in cui l'attività prevalente è la stireria	Esercizi in cui la stireria NON è l'attività prevalente: sartorie, commercio di tessuti, etc. Esercizi di Pulitintolavanderia dotati di autorizzazione in via generale (art. 272 comma 2, D.Lgs 152/2006)
j)	Laboratori fotografici.	Laboratori di sviluppo pellicole	Fotografia digitale, Stampa digitale di fotografie
k)	Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura.	Riparazione di parti meccaniche di veicoli a motore (automobili, camion, motocicli, etc.)	Gommista, Elettrauto Riparazione biciclette Attività assoggettate a NEF (*) o autorizzazione in via generale Sostituzioni piccole parti di normale usura come attività accessoria
l)	Autolavaggi.	Autolavaggio ad acqua effettuato a mano, a spruzzo, a spazzole rotanti	Autolavaggi con creme e panni monouso, c.d. "autolavaggio senz'acqua"
n)	Macchine per eliografia.	Tipografia eliografica	Plottaggio, stampa a toner, stampa digitale di fotografie Attività assoggettate a NEF (*) o autorizzazione in via generale
u)	u) Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.	Attività artigiane in cui la trasformazione, preparazione e conservazione sono le attività principali	Macellerie al dettaglio Preparazione di salumi, arrostiti ed insaccati che rivestono carattere secondario nelle macellerie al dettaglio

(\*) NEF: dichiarazione ai sensi della D.C.P. di Roma del 3/11/1994 n° 990 e della D.D. n. 171 del 7/07/2006, comunemente nota come "dichiarazione di Non Emissione Fumi"



Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma  
Tel. 06-67663366/fax 06-67663391  
a.capitani@provincia.roma.it